



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 14/02/2013

### ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

### IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto n. 96/CD/A emesso dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia in data 15/11/2011 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'adeguamento dell'impianto di depurazione e realizzazione dello scarico finale della rete fognaria dell'abitato del comune di Cassano Murge;
- con provvedimento n. 117/CD/A del 20/12/2011 il medesimo Commissario ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successivo Decreto n. 13/CD/A del 15/02/2012 il suddetto Commissario ha modificato ed integrato il citato Decreto n. 96/CD/A dando atto che l'approvazione del progetto sostituisce, ai sensi dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3271 del 12/03/2003 "visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di Organi Regionali, Provinciali e Comunali e costituirà, ove necessario, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera";
- con decreto prot. n. 0076290 emesso in data 26/06/2012, è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Cassano delle Murge necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 24 luglio 2012;

Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;

Considerato:

- che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera c) del citato comma 2;

Visti:

- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;

- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

## ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Cassano delle Murge ai fogli di mappa n.ri 14 e 15 interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri  
Geom. Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci